



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

Documento di seduta

A7-0380/2012

16.11.2012

RELAZIONE

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, in conformità del punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria
(COM(2012)0538 – C7-0300/2012 – 2012/2237(BUD))

Documento di seduta

Relatore: José Manuel Fernandes

INDICE

	Pagina
PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO	3
ALLEGATO: DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO.....	4
MOTIVAZIONE.....	6
ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE.....	9

PROPOSTA DI RISOLUZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO

sulla proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, in conformità del punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria (COM(2012)0538 – C7-0300/2012 – 2012/2237(BUD))

Il Parlamento europeo,

- vista la proposta della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio (COM(2012)0538 – C7-0300/2012),
 - visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria¹, in particolare il punto 26,
 - visto il regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea²,
 - vista la dichiarazione comune del Parlamento europeo, del Consiglio e della Commissione, adottata durante la riunione di concertazione del 17 luglio 2008, sul Fondo di solidarietà dell'Unione europea,
 - vista la relazione della commissione per i bilanci (A7-0380/2012),
1. approva la decisione allegata alla presente risoluzione;
 2. incarica il suo Presidente di firmare tale decisione congiuntamente al Presidente del Consiglio e di provvedere alla sua pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea;
 3. incarica il suo Presidente di trasmettere la presente risoluzione, compreso l'allegato, al Consiglio e alla Commissione.

¹ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

² GU L 311 del 14.11.2002, pag.3.

ALLEGATO: DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

del xxx

relativa alla mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea, in conformità del punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto l'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria¹, in particolare il punto 26,

visto il regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, dell'11 novembre 2002, che istituisce il Fondo di solidarietà dell'Unione europea²,

viste le proposte della Commissione³,

considerando quanto segue:

- (1) L'Unione europea ha istituito un Fondo di solidarietà dell'Unione europea (il "Fondo") per testimoniare solidarietà alla popolazione di regioni colpite da catastrofi.
- (2) L'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 consente di mobilitare il Fondo nei limiti di un massimale annuale di 1 miliardo di EUR.
- (3) Il regolamento (CE) n. 2012/2002 contiene le disposizioni che disciplinano la mobilitazione del Fondo.
- (4) L'Italia ha presentato una richiesta di mobilitazione del Fondo in relazione a una serie di terremoti,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione europea fissato per l'esercizio 2012, una somma pari a 670 192 359 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento è mobilitata nell'ambito del Fondo di solidarietà dell'Unione europea.

¹ GU C 139 del 14.6.2006, pag. 1.

² GU L 311 del 14.11.2002, pag.3.

³ GU C [...] del [...], pag. [...] e GU C [...] del [...], pag [...].

Articolo 2

La presente decisione è pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente

MOTIVAZIONE

La Commissione propone di mobilitare il Fondo di solidarietà dell'UE a favore dell'Italia in base al punto 26 dell'accordo interistituzionale del 17 marzo 2006. Tale accordo consente la mobilitazione del Fondo nei limiti di un massimale annuale di 1 miliardo di EUR. Si tratta della seconda proposta di mobilitazione del Fondo nel 2012.

Parallelamente a questa proposta di mobilitazione del Fondo di solidarietà a favore dell'Italia, la Commissione ha presentato un progetto di bilancio rettificativo (PBR n. 5/2012 del 19 settembre 2012) per iscrivere nel bilancio 2012 i corrispondenti stanziamenti d'impegno e di pagamento, come previsto al punto 26 dell'AIL.

L'Italia ha presentato una domanda di intervento del Fondo a seguito di una serie di terremoti verificatisi nel maggio 2012. Il 20 maggio 2012 un violento terremoto di magnitudo 5,9 della scala Richter ha colpito ampie zone del nord Italia, causando ingenti danni in molte città e paesi, in particolare in prossimità dell'epicentro, soprattutto nelle province di Modena e Ferrara in Emilia-Romagna. Il 29 maggio si è verificato un altro forte sisma di magnitudo 5,8 della scala Richter, con epicentro localizzato leggermente più a ovest. Entrambi gli eventi sismici sono stati seguiti da diverse forti scosse di assestamento e hanno provocato 27 morti, circa 350 feriti e oltre 45 000 sfollati. Vari edifici, infrastrutture, imprese, capannoni industriali, nonché il settore agricolo e l'importante patrimonio culturale hanno riportato danni gravi e diffusi.

Le autorità italiane hanno stimato in 13 273 736 063 EUR i danni diretti totali. Tale importo rappresenta lo 0,86% del reddito nazionale lordo italiano ed eccede di quasi quattro volte la soglia applicabile all'Italia nel 2012 per la mobilitazione del Fondo di solidarietà, che è pari a 3,607 miliardi di EUR (corrispondenti a 3 miliardi di EUR a prezzi del 2002). Dato che il totale dei danni diretti stimati è superiore alla suddetta soglia, la catastrofe va considerata come una "catastrofe naturale grave" e rientra nel campo di applicazione principale del regolamento (CE) n. 2012/2002.

La Commissione, dopo aver verificato la conformità della richiesta ai criteri di ammissibilità previsti dal regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio, ha proposto di mobilitare il Fondo di solidarietà dell'UE per un importo totale di **670 192 359 EUR** in stanziamenti d'impegno e di pagamento.

La Commissione europea ha proposto di riassegnare un importo pari a **670 192 359 EUR** in stanziamenti di pagamento provenienti dalla **linea di bilancio 13 06 01** della rubrica 3b del quadro finanziario, prevista per la mobilitazione del Fondo di solidarietà dell'Unione europea negli Stati membri.

Importi – Fondo di solidarietà

(in EUR)

	Danno diretto accettato	Soglia	Importo basato sul 2,5%	Importo basato sul 6%	Importo totale dell'aiuto proposto
--	-------------------------	--------	-------------------------	-----------------------	------------------------------------

Terremoti del 2012 in Italia	<i>13 113,498 milioni</i>	<i>3 606 milioni</i>	90 165 575	<i>580 026 784</i>	670 192 359
Totale					670 192 359

A norma del punto 26 dell'AII del 17 maggio 2006, al momento di presentare la proposta di mobilitazione del Fondo, la Commissione avvia la procedura di consultazione a tre semplificata per ottenere l'accordo dei due rami dell'autorità di bilancio sulla necessità di un ricorso a tale Fondo e sull'importo richiesto.

Il relatore raccomanda l'approvazione della proposta di decisione della Commissione allegata alla presente relazione.

TABELLA RIASSUNTIVA PER RUBRICA DEL QUADRO FINANZIARIO

Quadro finanziario Rubrica/sottorubrica	Quadro finanziario 2012		Bilancio 2012 (compresi i BR n. 1-3/2012 e il PBR n. 4/2012)		PBR n. 5/2012		Bilancio 2012 (compresi i BR n. 1-3/2012 e i PBR n. 4-5/2012)	
	SI	SP	SI	SP	SI	SP	SI	SP
1. CRESCITA SOSTENIBILE								
1a. Competitività per la crescita e l'occupazione	14 853 000 000		15 403 000 000	11 482 916 106			15 403 000 000	11 482 916 106
<i>Margine</i>			-50 000 000				-50 000 000	
1b. Coesione per la crescita e l'occupazione	52 761 000 000		52 752 576 141	43 835 746 321			52 752 576 141	43 835 746 321
<i>Margine</i>			8 423 859				8 423 859	
Totale	67 614 000 000		68 155 576 141	55 318 662 427			68 155 576 141	55 318 662 427
<i>Margine¹</i>			-41 576 141				-41 576 141	
2. CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI								
di cui spese connesse al mercato e pagamenti diretti	48 093 000 000		43 969 637 305	43 875 978 049			43 969 637 305	43 875 978 049
Totale	60 810 000 000		59 975 774 185	57 034 220 262			59 975 774 185	57 034 220 262
<i>Margine</i>			834 225 815				834 225 815	
3. CITTADINANZA, LIBERTÀ, SICUREZZA E GIUSTIZIA								
3a. Libertà, sicurezza e giustizia	1 406 000 000		1 367 806 560	835 577 878			1 367 806 560	835 577 878
<i>Margine</i>			38 193 440				38 193 440	
3b. Cittadinanza	699 000 000		715 498 462	666 761 862	670 192 359	670 192 359	1 385 690 821	1 336 954 221
<i>Margine</i>			1 563 220				1 563 220	
Totale	2 105 000 000		2 083 305 022	1 502 339 740	670 192 359	670 192 359	2 753 497 381	2 172 532 099
<i>Margine²</i>			39 756 660				39 756 660	
4. L'UE COME ATTORE GLOBALE								
<i>Margine³</i>	8 997 000 000		9 405 937 000	6 955 083 523			9 405 937 000	6 955 083 523
			-150 000 000				-150 000 000	
5. AMMINISTRAZIONE								
<i>Margine⁴</i>	8523 000 000		8 279 641 996	8 277 736 996			8 279 641 996	8 277 736 996
			327 358 004				327 358 004	
TOTALE	148 049 000 000	141 360 000 000	147 900 234 344	129 088 042 948	670 192 359	670 192 359	148 570 426 703	129 758 235 307
<i>Margine</i>			1 209 764 338	12 445 957 052			1 209 764 338	12 445 957 052

¹Nel calcolo del margine per la rubrica 1a non è incluso il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) (500 milioni di EUR). Un importo di 50 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato mobilitando lo strumento di flessibilità.

²L'importo del Fondo di solidarietà dell'Unione europea è iscritto in bilancio oltre i limiti delle pertinenti rubriche come previsto dall'accordo interistituzionale del 17 maggio 2006 (GU C 139 del 14.6.2006).

³Nel margine 2012 per la rubrica 4 non si tiene conto degli stanziamenti attribuiti alla riserva per gli aiuti d'emergenza (258,9 milioni di EUR). Un importo di 150 milioni di EUR al di sopra del massimale è finanziato mobilitando lo strumento di flessibilità.

⁴Per calcolare il margine al di sotto del massimale della rubrica 5, si tiene conto della nota 1) del quadro finanziario 2007-2013 con un importo di 84 milioni di EUR per i contributi del personale al regime pensionistico.

ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

Approvazione	15.11.2012
Esito della votazione finale	+: 30 -: 2 0: 0
Membri titolari presenti al momento della votazione finale	Marta Andreasen, Francesca Balzani, Zuzana Brzobohatá, Göran Färm, José Manuel Fernandes, Eider Gardiazábal Rubial, Salvador Garriga Polledo, Jens Geier, Ivars Godmanis, Lucas Hartong, Jutta Haug, Monika Hohlmeier, Sidonia Elżbieta Jędrzejewska, Anne E. Jensen, Ivailo Kalfin, Jan Kozłowski, Alain Lamassoure, Giovanni La Via, George Lyon, Barbara Matera, Jan Mulder, Juan Andrés Naranjo Escobar, Nadezhda Neynsky, Dominique Riquet, Alda Sousa, Derek Vaughan
Supplenti presenti al momento della votazione finale	François Alfonsi, Maria Da Graça Carvalho, Jaroslav Paška, Peter Šťastný, Georgios Stavrakakis, Nils Torvalds